Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Prot. 58243/24 Cremona, 28 GIU 2024

COMUNE Romanengo
comune.romanengo@pec.regione.lombardia.it

p.c. Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio
protocollo@provincia.cr.it

ARPA Dipartimento Cremona Mantova
dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: ex area pozzo "Romanengo 2" comune di Romanengo (cr). Notifica ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 s.m.i. del superamento del valore limite ISS per il parametro Bario in zona agricola. Nuova convocazione della conferenza di servizi per la approvazione del Piano di Caratterizzazione ed autorizzazione alla esecuzione dello stesso. Nota di valutazione tecnico-sanitaria

Rif. doc integrativa acquisita dal Comune con prot. 3319 in data 07/06/2024.

Esaminata la documentazione sopra citata, si osserva quanto di seguito rappresentato.

Area: l'area di interesse catastalmente individuata al fg. 10 mapp.li 36 e 37 dell'NCT/NCEU di Romanengo, e di proprietà dei signori Dolera Gianfranco e Dolera Mario Giuseppe. Con nota del 16 Aprile 2024 (acquisita al protocollo del Comune con n. 2182 de 17/04/2024) la proprietà ha comunicato che intende utilizzare l'area in questione per realizzare un deposito di foraggi a cielo aperto e che quindi lo scenario di riferimento è quello di area agricola utilizzata per finalità diverse dalla produzione agroalimentare e dall'allevamento;

Piano di Caratterizzazione Ambientale Rev.01 del 05/06/2024

L'area pozzo è stata oggetto di chiusura mineraria e il proponente precisa che risultano demolite tutte le opere che erano presenti, ivi comprese le pavimentazioni.
La proposta di Piano di Caratterizzazione ambientale, in estrema sintesi, consiste nel circoscrivere con maggiore dettaglio la porzione d'area interessata da terreno con valori di Bario superiori al limite di riferimento, risultato essere 150 mg/Kg in base all'utilizzo dell'area agricola ma con finalità diverse dalla produzione agroalimentare e dall'allevamento.
L'azienda propone di effettuare n. 6 sondaggi geognostici nell'intorno dei punti S04, S04 bis e S06 ed ulteriori n. 3 sondaggi in prossimità del pozzo minerario dismesso, spinti sino a 5 metri di profondità eccetto uno che sarà spinto sino alla profondità massima di 20 metri per investigare la presenza della falda acquifera (che sino a 15 metri di profondità, nelle indagini precedentemente attuate, non era stata riscontrata.
E' previsto il prelievo di campioni di terreno ad ogni metro circa, sulle verticali di terreno sino a 5 metri di profondità.
In caso di presenza di falda saranno posizionati n. 4 piezometri.
Se presente materiale identificabile come riporto, l'azienda provvederà al campionamento per la verifica della conformità al riutilizzo in sito secondo quanto indicato nelle Linee Guida SNPA n. 46/2023 ed al test di cessione.
Per i dettagli dell'indagine si rimanda al documento oggetto del presente esame.

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334920 - sisp@ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497489 - sisp@ats-valpadana.it

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Considerazioni e Conclusioni ATS Val Padana

Si prede atto che con propria nota del 06/05/2024 il Comune:

- evidenzia che la proprietà ha comunicato che intende utilizzare l'area in questione per realizzare un deposito di foraggi e che quindi lo scenario di riferimento è quello di area agricola utilizzata per finalità diverse dalla produzione agroalimentare e dall'allevamento;
- precisa che in tale ambito è previsto il mantenimento e la continuazione nel tempo delle attività agricole [...]
- ribadisce che nel caso in cui successivamente alla conclusione del procedimento riferito a produzioni non alimentari, il gestore/proprietario del sito decidesse di dedicare la coltivazione del sito a produzioni alimentari, il procedimento ambientale dovrà essere riavviato sulla base di un nuovo scenario.

Per quanto concerne l'uso dell'area, pertanto, ad oggi non sussiste l'obbligo dell'applicazione delle disposizioni del DM 1 marzo 2019 n. 46 inerente le aree agricole destinate alla produzione agricola (agroalimentare) e all'allevamento.

Per quanto concerne le informazioni richieste dalla scrivente all'azienda, la stessa ha fornito riscontro.

Per quanto sopra si pone assenso all'approvazione del piano di caratterizzazione e all'autorizzazione alla sua esecuzione, ritenendo opportuno suggerire al proponente di estendere la ricerca dei metalli (Dlgs 152/2006, Parte Quarta, Tit. V, Allegato 5, tabella 2) anche alle acque di falda, qualora intercettate, così come già dallo stesso proposto per i terreni.

Sono fatte salve le competenze di Comune, Arpa e Provincia.

In via generale, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, si rammenta il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Distinti saluti

Il Dirigente delle Professioni Sanitarie
Dott Stefano Ferrari

IL DIRETTORE S.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA SALUTE AMBIENTE
Dott. Enea Antoniazzi

Responsabile procedimento Dr Stefano Ferrari tel.0372/497401
Referenti procedimento: TdP Doranna Pollastri tel 0372/497373

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334920 - sisp@ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497489 - sisp@ats-valpadana.it